

## atgabbes - Rapporto d'attività 2002

Nel corso del 2002 il Comitato Cantonale in stretta collaborazione con il Segretariato ha continuato le sue attività, valutando disparati argomenti, tra cui:

- l'organizzazione di attività di sostegno (quali le attività del tempo libero, la consulenza e l'informazione, le giornate di studio) indirizzate alle persone portatrici di handicap e ai loro familiari;
- le relazioni con le istanze pubbliche e gli enti privati per quanto riguarda le prestazioni e i servizi a livello federale e cantonale;
- la ricerca di fondi per garantire una maggior sicurezza finanziaria all'Associazione e per la realizzazione di attività necessarie ma non sovvenzionate o solo parzialmente coperte dai sussidi cantonali e federali.

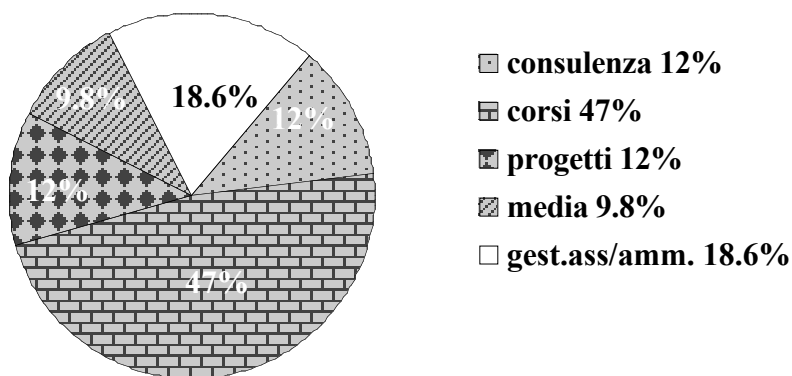
I tre ambiti d'intervento sopraccitati sono complementari l'uno all'altro. Essi garantiscono la continuità dell'attività associativa nel solco degli obiettivi tracciati negli statuti, volti al miglioramento della qualità di vita delle persone portatrici di handicap e del loro ambiente di vita. Segnaliamo qui i progetti e le attività che hanno caratterizzato principalmente il 2002.

**L'anno 2002 ha inoltre segnato il 35esimo dalla fondazione dell'atgabbes, avvenuta nel 1967. Varie attività a livello regionale hanno permesso di sottolineare questa felice ricorrenza** (tra le principali segnaliamo la festa svolta a Riva S. Vitale, la partecipazione del Gruppo giovani Locarno al Trekking della Montagna, il concerto svolto dai partecipanti al corso Musica d'assieme a Montagnola e l'allestimento di una mostra di quadri durante il festival Castellinaria di Bellinzona).

### 1. Segretariato

Il Segretariato cantonale **atgabbes** porta avanti quelle attività che richiedono un supporto professionale e regolare, quali il sostegno diretto alle persone disabili e ai loro familiari, l'organizzazione dei corsi e l'elaborazione di progetti specifici in collaborazione con i gruppi regionali. Sostanzialmente, a livello di attività globali, l'anno 2002 è stato caratterizzato da una situazione di equilibrio rispetto agli anni precedenti.

Ecco un riassunto della suddivisione delle attività svolte globalmente:



Per un totale di 5'841 ore fornite (percentuale complessiva lavorativa del 320%)

Nota:

- **Consulenza** = consulenza e sostegno a persone disabili + familiari (consulenza brevi o dossier)
- **Corsi** = campi, colonie, week-end, formazione volontari, atelier Pedevilla e corsi annuali
- **Progetti** = progetti specifici
- **Media** = bollettino, stampa
- **Gestione Associazione** = comitati, assemblee, rapporti, contabilità, amministrazione, ecc.

## 2. Consulenza diretta

Durante quest'anno sono state seguite 52 situazioni (16 persone disabili e 36 familiari e/o altre persone di riferimento) che, secondo i parametri Ufas, hanno richiesto un intervento della durata superiore ad 1 ora. Il sostegno fornito variava a dipendenza della situazione: informazioni inerenti alle istituzioni presenti sul territorio, trasporti, inserimento scolastico, questioni personali, questioni professionali e del tempo libero, assicurazioni sociali, ecc.

A queste si vengono ad aggiungere i 3'388 contatti brevi che si sono risolti investendo un tempo inferiore ad 1 ora complessiva (ad es. consulenza telefonica, brevi colloqui).

## 3. Corsi per persone disabili, familiari e monitori

Il grosso degli sforzi profusi si è sicuramente concentrato sull'organizzazione delle attività del tempo libero (colonie, soggiorni di vacanza, week-end, ecc.). Ecco qualche dato:

### 3.1 Corsi in blocco (con pernottamento)

	N° attività	N°partecipanti HD	N°partecipanti ND	Totale partecipanti	Giornate di presenza	N° monitori
Colonie	10	82	50	132	1'408	130
Campi CH	3	21	7	28	217	17
Campi estero	11	82	-	82	628	46
Week-end	14	105	57	162	437	121
<b>Totali</b>	<b>38</b>	<b>290</b>	<b>114</b>	<b>404</b>	<b>2'690</b>	<b>314</b>

Rispetto all'anno 2001, abbiamo avuto un incremento globale dei partecipanti disabili pari al **12%** e un aumento complessivo delle giornate di presenza (HD + ND) pari al **5%**. Tutto questo rimanendo all'interno dei preventivi finanziari autorizzati! Malgrado ciò dovremo studiare il modo per ampliare ulteriormente le nostre proposte, in quanto le domande sono costantemente in aumento.

### 3.2 Corsi di un giorno (colonie diurne, giornate d'incontro)

	N° attività	N°partecipanti HD	N°partecipanti ND	Totale partecipanti	Giornate di presenza	N° monitori
Colonie diurne	4	27	30	57	292	37
Giornate	7	54	18	72	135	81
<b>Totali</b>	<b>11</b>	<b>81</b>	<b>48</b>	<b>129</b>	<b>427</b>	<b>118</b>

Rispetto al 2001, possiamo notare un aumento delle attività proposte, in particolare delle giornate d'incontro, con un aumento complessivo delle giornate di presenza pari al **51%**.

A queste colonie diurne si aggiungono i momenti di incontro organizzati dai comitati regionali, come ad esempio cene, feste, escursioni, serate informative, ecc.

### 3.3 Corsi semestrali e annuali (gruppi giovani, corsi, atelier)

Queste attività sono organizzate in particolare dai gruppi regionali

Tipo d'attività	N° iscritti HD	N° monitori	N° presenze annue
La Finestra Chiasso	23	16	629
Atelier Pollegio/Biasca	23	10	674
Giovani Locarno	9	8	135
Supergiovani Lugano	22	25	131
Creiamo e scopriamo Giubiasco	7	2	196
Sci Lugano	5	5	9
Ginnastica Lugano	6	2	98
Ado Lugano	9	8	38

<b>Totali</b>	<b>104</b>	<b>76</b>	<b>2'051</b>
---------------	------------	-----------	--------------

Pur avendo mantenuto un numero globale di partecipanti equivalente all'anno precedente, notiamo una leggera flessione delle giornate complessive di presenza dovute al fatto che il corso di nuoto/Bellinzona non è più stato organizzato.

### 3.4 Corsi e giornate di formazione per volontari

Come ormai consuetudine, abbiamo svolto varie attività dedicate alla formazione dei numerosi volontari. Queste formazioni hanno preso la forma di week-end formativi e di giornate dedicate alle singole équipes.

Tipi di corso	Numero di corsi	Numero partecipanti	Ore di presenza effettiva dei partecipanti
<b>Corsi in blocco</b> (week-end formazione)	1	24	528
<b>Corsi giornalieri</b> (giornate formazione)	17	312	2'015

### 4. Atelier dei Piccoli di Pedevilla

L'Atelier dei piccoli, riconosciuto dal 1994 dall'UFAS quale sezione di scuola speciale integrata per bambini in età prescolastica, è situato a Giubiasco presso l'Atelier del Tempo Libero di Pedevilla. La struttura è messa gentilmente a disposizione dal Comune. Scopo principale dell'Atelier è di permettere ai bambini disabili in età prescolastica di interagire con altri bambini, per prepararsi così ad un inserimento scolastico nelle strutture del proprio comune.

Nel corso del 2002 l'attività si è svolta, come ormai consuetudine, sull'arco di 4 mattine a settimana, secondo il calendario scolastico. All'attività hanno partecipato 6/7 bambini portatori di handicap e 16 normodotati, divisi in due gruppi. Quotidianamente erano presenti 12 bambini di cui 4 portatori di handicap (per un totale di 518 presenze annue per i bambini disabili).

L'**atgabbes** può organizzare questo gruppo di preasilo anche grazie all'appoggio finanziario di alcuni donatori privati che ringraziamo sentitamente.

Vista la positiva esperienza fatta a Giubiasco e dopo un'attenta valutazione, questo stesso tipo di gruppetto integrativo è stato organizzato in via sperimentale anche a Lugano per due mattine alla settimana (ma + ve) e ha preso avvio in ottobre 2002.

### 5. Bollettino atgabbes

Come consuetudine il Bollettino è il canale privilegiato per l'informazione a tutti i soci e agli Enti e strutture che operano nel campo dell'handicap in Ticino. Le quattro edizioni, oltre ad occuparsi di questioni di attualità, hanno trattato i seguenti dossier:

- Primavera: "Presentazione delle strutture per disabili nel Mendrisiotto"
- Estate: "Arte e handicap"
- Autunno: "Info prestazioni AI"
- Inverno: è stata sostituita da un'edizione speciale pubblicata in occasione del 35esimo atgabbes

Per ogni edizione vengono stampate circa 2'000 copie della lunghezza media di 44 pagine.

Ringraziamo la Commissione Bollettino che, composta da varie personalità operanti nel settore handicap, definisce e studia annualmente i temi da proporre nei dossier tematici.

### 6. Progetti

I progetti specifici portati avanti dall'**atgabbes** ci permettono di affrontare e sviluppare delle tematiche particolarmente sentite. Vi riportiamo di seguito un breve aggiornamento di quanto svolto.

## 6.1 Tutela dell'adulto disabile

Nel 2002 si è chiusa la fase dedicata all'informazione sulle questioni legate alla protezione giuridica. Si è infatti svolta a Locarno una serata informativa sul tema della Tutela e sulla presentazione delle commissioni Tutorie Regionali (in precedenza erano state organizzate serate simili nelle altre regioni). È pure stata organizzata una serata informativa a Lugano sul tema "Essere genitore e tutore di un giovane disabile: tra desiderio di autonomia e necessità di protezione". Il progetto proseguirà ora con l'individuazione di forme di sostegno concreto tramite i Gruppi regionali a genitori anziani che desiderano degli aiuti per la loro situazione.

## 6.2 Strutture per persone disabili: qualità e soddisfazione dell'utente

Il tema della qualità delle prestazioni relazionali fornite all'interno delle strutture è una tematica sempre d'attualità, ma che è diventata particolarmente importante con l'entrata in vigore dei contratti di prestazione a livello federale. Quali sono gli elementi importanti per definire la qualità, come fare a raccogliere l'opinione degli utenti? Sono questioni importanti che necessitano un'implicazione attiva e propositiva da parte dell'**atgabbes**, allo scopo di tenere sempre in considerazione il punto di vista dei familiari.

Nel corso del 2002 è stata avviata una ricerca scientifica in collaborazione con la Supsi - Dipartimento di Lavoro Sociale, allo scopo di raccogliere e formalizzare gli elementi importanti per definire la soddisfazione dell'utente. Questa ricerca terminerà nel corso dell'autunno 2003. Parallelamente, sempre in collaborazione con la stessa Supsi, abbiamo organizzato il 6 dicembre 2002 una giornata di studio con relatori internazionali, per percepire come viene affrontata la questione in altre regioni della Svizzera e in altre nazioni (Canada e Italia). Precedentemente era pure stata organizzata una serata informativa a Lugano (25 aprile), proprio per informare i familiari sul processo di allestimento dei sistemi di qualità nelle strutture per disabili.

Grazie a queste nostre iniziative, siamo stati invitati a far parte del Comitato di controllo di cui si è dotata l'Unità di certificazione cantonale degli istituti sociali e parteciperemo pure ai lavori del Gruppo cantonale sui mandati di prestazione. Potremo così fare in modo di ribadire i bisogni e le esigenze dei nostri associati.

## 6.3 Adulto: c'è posto per te?

Questo progetto, che ha come scopo quello di permettere alla persona disabile di partecipare attivamente alle decisioni dell'Associazione, va in parallelo con il concetto stesso di qualità delle prestazioni offerte dall'**atgabbes**. Abbiamo a questo proposito creato dei gruppi di valutazione riguardo alle nostre attività del tempo libero. In maniera semplice e spontanea abbiamo quindi cercato di raccogliere quale siano le esigenze e i desideri delle persone disabili e dei loro familiari, in modo da poter continuamente orientare le nostre proposte.

## 6.4 Progetto Azione Prima Infanzia

La questione dell'inserimento del bambino disabile nelle Scuole è sempre d'attualità per un'Associazione come la nostra. È importante quindi poterlo sempre ricordare. Durante l'Assemblea cantonale **atgabbes** svoltasi a Lugano abbiamo avuto il piacere di ospitare il signor Gabriele Gendotti, Direttore DECS, che ha tenuto un intervento proprio sul tema dell'inserimento del bambino disabile nella scuola. La questione è pure stata ripresa in un contesto più operativo, con i capi ufficio responsabili del settore scolastico a livello cantonale. In questo modo è nostra intenzione mantenere sempre vivo il dibattito su questa tematica.

## 6.5 Info DOS/AI

Nell'edizione autunnale del Bollettino è stato pubblicato un riassunto completo delle prestazioni fornite dall'Assicurazione Invalidità. Questo è l'esempio concreto dello sforzo che la nostra

associazione deve sempre mantenere a livello informativo, allo scopo di far conoscere i diritti delle persone disabili e delle loro famiglie.

#### **7. Cultura e Formazione per persone invalide adulte (ente garante atgabbes)**

Cultura e Formazione che, ricordiamo, si occupa di organizzare dei corsi di formazione continua per persone disabili, ha offerto complessivamente 17 corsi nel periodo gennaio-giugno e 22 corsi durante il periodo ottobre-dicembre 2002, per un numero complessivo di 281 partecipanti (nel 2001 erano 262). I corsi proposti sono di tipo culturale, per il mantenimento delle conoscenze e per il tempo libero. Vi sono poi anche stati degli importanti momenti d'incontro con i formatori allo scopo di avere una visione comune sugli obiettivi generali dei corsi.

Segnaliamo in particolare altri due Servizi che operano parallelamente alle nostre attività e che sono nati grazie alla collaborazione tra vari enti, tra cui l'**atgabbes**:

- **Servizio di consulenza giuridica per persone con handicap (ente garante FTIA):** che fornisce consulenza giuridica sulle assicurazioni sociali
- **Sostegno Famiglie Andicap (ente garante Pro Infirmis):** che fornisce degli aiuti pratici (tramite volontari) alle famiglie con parenti disabili.

#### **8. Nuovo sistema di sussidiamento: art. 74 legge assicurazione invalidità**

Il segretariato **atgabbes**, nel quadro del nuovo sistema di finanziamento in vigore a livello federale dal 2001, ha assunto il ruolo di ente che coordina il flusso dei sussidi tra la Confederazione e altri 6 enti ticinesi che operano nel campo dell'handicap. Questa attività, che si aggiunge a quelle specifiche dell'associazione, si è resa necessaria proprio per adeguarsi alle nuove normative che prevedono l'allestimento di contratti di prestazione con associazioni mantello. Durante il 2002 abbiamo quindi svolto il compito di coordinamento e di consolidamento dei dati richiesti dell'Ente sussidiante. Si è trattato di una notevole mole di lavoro, visto che si sono dovute consolidare le contabilità e i dati numerici delle attività di 7 enti (atgabbes, Cultura e Formazione, Comunità Familiare-settore colonie, Unità di lavoro sociale, Centro audiolesi, Fondazione Sirio, ARES). Inoltre provvediamo alla redistribuzione dei relativi sussidi federali.

Durante il 2003 dovremo ripetere questo lavoro e procedere alla contrattazione del nuovo mandato di prestazione per il periodo 2004/2006.

*Le attività elencate sopra sono la parte "visibile" di quanto svolge un'associazione come la nostra. Altrettanto importante è comunque il "valore relazionale" che si riesce ad esprimere anche nelle situazioni più spontanee, come ad esempio il sostegno reciproco tra familiari o i momenti di incontro e di festa. Inoltre, a queste attività svolte a livello cantonale, bisogna aggiungere tutte le attività proposte a livello dei cinque Gruppi regionali **atgabbes** (Mendrisiotto, Lugano, Bellinzona, Biasca e Valli, Locarno)*

Lugano, febbraio 2003